

Del. N. 2/C - 29/04/2022 - Approvazione del Bilancio d'Esercizio 2021 della Camera di Commercio I.A.A. di Cuneo

Il Presidente riferisce:

Il Consiglio camerale, ai sensi dell'art. 20 del DPR 254/2005, regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio - che ha segnato il definitivo passaggio degli enti camerali alla contabilità economica e l'adozione dei principi civilistici - entro il mese di aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio, è chiamato ad approvare, su proposta della Giunta, *“il bilancio d'esercizio con i relativi allegati”*.

Nelle disposizioni di carattere generale (art. 2 del Regolamento) è stabilito che *“Il bilancio d'esercizio, costituito dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa,... è redatto secondo il principio della competenza economica ... sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo. L'unità temporale della gestione inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno”*.

Il MISE, con circolare n. 3612 del 26 luglio 2007, analizzando le disposizioni del regolamento di contabilità, ha enunciato i principi generali alla base della redazione del bilancio:

- *la veridicità*, ovvero la necessità che il bilancio rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio;
- *l'universalità*, la necessità di considerare tutte le grandezze finanziarie, economiche e patrimoniali afferenti la gestione;
- *la continuità*, la redazione deve considerare la prosecuzione delle attività;
- *la prudenza*, che prevede di inserire gli oneri anche se presunti, a fronte dei proventi, da iscrivere solo se certi;
- *la chiarezza*, in quanto il bilancio d'esercizio deve essere comprensibile nella rappresentazione contabile e nei contenuti della nota integrativa.

I principi contabili e i criteri di valutazione degli elementi patrimoniali, economici e finanziari, nonché il trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di commercio, sono contenuti nella circolare n. 3622 del 5 febbraio 2009 emanata dal MISE.

Si evidenzia che il MEF, con il DM 27 marzo 2013 *“Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”*, per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ha introdotto significative variazioni e ha stabilito che al bilancio devono essere allegati:

- il rendiconto finanziario, redatto in termini di liquidità, secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo italiano di contabilità;
- il conto consuntivo redatto in termini di cassa;
- il rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM 18 settembre 2012;
- i prospetti SIOPE (sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici, previsto dall'art. 5 c. 3 del DM e attuato con il d. lgs. 91/2011) al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio delle amministrazioni pubbliche e assicurare la trasparenza del processo di allocazione delle risorse e di destinazione delle stesse, secondo l'articolazione per missioni e per programmi;
- la relazione sulla gestione, che evidenzia le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte.

Al fine di assicurare unitarietà di indirizzo agli enti camerali, il MISE, con circolare n. 50114 del 9 aprile 2015, ha dettato istruzioni applicative e riepilogato i documenti da approvare entro il 30 aprile, in concomitanza con la redazione del bilancio d'esercizio:

- il Conto Economico, ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005;
- il Consuntivo Economico Annuale - conto economico riclassificato, redatto secondo lo schema allegato al DM 27 marzo 2013;
- lo Stato Patrimoniale, redatto secondo lo schema allegato D) al DPR 254/2005;
- la Nota Integrativa;
- il Conto Consuntivo in termini di cassa (art. 9 DM 27 marzo 2013);
- il Rapporto sui Risultati (DPCM 18 settembre 2012);
- i prospetti SIOPE;
- il Rendiconto Finanziario (art. 6 DM 27 marzo 2013);
- la Relazione sui Risultati (art. 24 DPR 254/2005);
- la Relazione sulla Gestione (art. 7 DM 27 marzo 2013).

Per evitare che le Camere di commercio predispongano tre distinti documenti (relazione della Giunta, relazione sulla gestione e relazione sui risultati), il MISE con la citata circolare n. 50114/2015 ha previsto che i rispettivi contenuti possano confluire in un unico documento, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati", articolato in tre sezioni:

- una sezione introduttiva, che illustra il contesto economico istituzionale nel quale l'ente ha operato nell'anno di riferimento;
- una seconda sezione, nella quale si esplicano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica;
- una terza sezione, in cui si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), anche i valori a consuntivo degli stessi, evidenziando le risorse utilizzate.

Entro 10 giorni dalla sua deliberazione, il bilancio completo degli allegati deve essere trasmesso alle amministrazioni vigilanti. Il MEF è inoltre intervenuto con la circolare n. 13 del 24 marzo 2015 sottolineando la rilevanza, in termini di adempimento agli obblighi in materia di trasparenza e accessibilità, della pubblicazione sul sito istituzionale dei documenti e degli allegati al bilancio entro 30 giorni dalla loro adozione, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche per assicurarne la piena accessibilità e comprensibilità.

In sintesi, il Bilancio d'Esercizio 2021 e i documenti allegati in parte integrante al presente provvedimento, predisposti dalla Giunta camerale con deliberazione n. 34 del 14/04/2022, evidenziano che la Camera di commercio nella scorsa annualità, in luogo del disavanzo economico di € 850.000,00 indicato in sede di preventivo, ha registrato un avanzo economico d'esercizio di € 303.101,91 in netto miglioramento anche rispetto al 2020, anno in cui si era registrato un disavanzo economico di € 656.099,03.

La gestione dell'Ente camerale nel 2021 ha inoltre assicurato il pieno rispetto dei termini di pagamento delle fatture ricevute, previsto in 30 giorni dal d.lgs. 231/2002. Al riguardo si evidenzia che l'attestazione resa ai sensi dell'art. 41 del DL 66/2014 convertito in legge 89/2014, allegata al bilancio d'esercizio, conferma che i termini di pagamento sono stati in media di 9 giorni, con un risparmio medio di 21 giorni sui 30 giorni di legge, attestato dall'Indice di Tempestività dei Pagamenti elaborato dal MEF. Sono inoltre stati rispettati i limiti delle spese per le autovetture e per l'acquisto di beni intermedi.

Ai sensi dell'art. 66 c. 2 del DPR 254/2005, al Bilancio d'esercizio dell'Ente è infine allegato il Bilancio d'esercizio dell'Azienda speciale, approvato dal relativo Consiglio di Amministrazione in data 15/04/2022 e sottoposto all'approvazione del Consiglio camerale con il provvedimento n. 1/C in data odierna.

Il Presidente invita pertanto il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti ad illustrare il contenuto del parere sul Bilancio d'esercizio oggetto del presente provvedimento, formulato dal Collegio in data 27/04/2022.

Il Consiglio camerale

- udita la relazione del Presidente;
- richiamati il DPR 254/2005 e il D.M. 27/03/2013;
- richiamate le circolari del MISE n. 0050114 del 09/04/2015 e n. 3622 del 05/02/2009;
- visto l'art. 41, c. 1, D.L. 24/04/2014 n. 66, la Legge n. 160/2019 e la Legge n. 145/2018;
- visto lo schema del Bilancio dell'esercizio 2021 e i relativi allegati, predisposti dalla Giunta camerale e approvati con deliberazione n. 34 del 14/04/2022;

- condiviso l'apprezzamento per l'efficiente gestione dell'Ente camerale, anche nella difficile annualità trascorsa;

- sentito l'intervento del dott. Michele Vitale, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, che ha sintetizzato il parere favorevole al Bilancio dell'esercizio 2021, formulato dal Collegio in data 27 aprile 2022, e allegato al presente provvedimento, esprimendo le proprie congratulazioni alla struttura per l'attenzione profusa nella gestione amministrativa e contabile dell'Ente e per il risultato conseguito;

- all'unanimità dei presenti;

delibera

- di approvare il Bilancio di Esercizio 2021 della Camera di commercio di Cuneo, predisposto dalla Giunta camerale e composto dai seguenti documenti, allegati in parte integrante al presente provvedimento:

Allegato n. 1 – Bilancio d'Esercizio 2021

- Conto Economico, ai sensi dell'art. 21 del DPR n° 254/2005 redatto secondo lo schema dall'allegato C)
- Consuntivo Economico Annuale – conto economico riclassificato, redatto secondo l'allegato 1 del D.M. 27/03/2013
- Stato Patrimoniale redatto secondo lo schema all. D) del DPR 254/2005
- Conto Consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9 c. 1 e 2 del D.M. 27/03/2013
- Prospetti SIOPE di cui all'art. 77 quater c. 11 del D.L. 25/06/08 n° 112 e previsto dal D.M. 27/03/2013
- Rendiconto Finanziario

Allegato n. 2 – Nota integrativa:

- Nota integrativa
- Attestazione dei tempi di pagamento ex art. 41, c.1 D.L. 24/04/2014, n. 66

Allegato n. 3 – Relazione sulla gestione e sui risultati:

- Relazione sulla gestione e sui risultati, in conformità alle linee guida definite dal MISE con la circolare n. 50114/2015

- di prendere atto che il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale – Centro Estero Alpi del Mare – Cuneo (CEAM), approvato dal relativo Consiglio di Amministrazione in data 15/04/2022, e sottoposto ad approvazione del Consiglio camerale con il provvedimento n. 1/C in data odierna, costituisce allegato al presente documento contabile ai sensi dell'art. 66 c. 2 del DPR 254/2005;

- di trasmettere, entro 10 giorni dall'approvazione del presente provvedimento, il bilancio completo degli allegati alle amministrazioni vigilanti, così come previsto dal D.M. 27/03/2013 art. 5 c. 5 ;

- di pubblicare sul sito istituzionale dell'ente i documenti e gli allegati al bilancio per assicurarne la piena accessibilità e comprensibilità, ai sensi della circolare del Ministero Economia e Finanze n. 13 del 24 marzo 2015 .